

Spettacolo teatrale
**PIERRE E
MOHAMED**

Regia di Francesco Agnello
Artista musicale Lorenzo Bassotto

**1400 repliche
in 7 diversi Paesi del mondo,
appena approdato in Italia**

«Un successo
incredibile»
La Croix

«Una commovente storia
di coraggio, amicizia
e fedeltà»
L'Osservatore Romano

«Un inno
alla tolleranza»
La Vie

**UNO SPETTACOLO PER RACCONTARE
IL DIALOGO POSSIBILE!**

TRE APPUNTAMENTI:

VENERDÌ 18 OTTOBRE 2019 | NOVENTA VICENTINA ORE 20:45
CINEMA FAMIGLIA, Via G. Matteotti, 12

SABATO 19 OTTOBRE 2019 | VICENZA ORE 21:00
CINEMA PATRONATO LEONE XIII, Contrà Vittorio Veneto, 1

DOMENICA 20 OTTOBRE 2019 | SAN BONIFACIO (VR) ORE 17:30
CINEMA TEATRO CENTRALE, Via G. Marconi, 5

Monologo teatrale con accompagnamento musicale tratto dal libro *“Pierre e Mohamed. Algeria, due martiri dell'amicizia”* di Adrien Candiard (EMI).

Quella che il monologo teatrale Pierre e Mohamed ha intessuto in 8 anni è una geografia del dialogo tra religioni diverse. Questa pièce con attore unico è un esempio della forza dirompente della testimonianza. Protagonista è appunto la **storia di amicizia** tra un cristiano, monsignor Pierre Claverie, vescovo di Orano, in Algeria, e un musulmano, Mohamed Bouchikhi, un ragazzo ventunenne di fede islamica. Un rapporto di prossimità che si dipana lungo la terribile stagione del terrorismo del decennio nero in Algeria (1992-2001), quando 150mila persone caddero per morte violenta in una guerra civile scatenata da gruppi terroristici di matrice islamica e attizzata anche dalla repressione brutale dell'esercito. Tra di loro anche i 19 religiosi cattolici caduti come martiri e beatificati lo scorso dicembre.

Questa storia di amicizia, di un'amicizia più forte della morte, è stata raccontata da un giovane autore, Adrien Candiard. Un religioso domenicano trentenne che ha trovato nella figura di Pierre Claverie e nella sua teologia del dialogo una bussola per orientarsi nella propria vita di giovane studioso d'Islam al Cairo. Ma Candiard è andato più in là: attingendo agli scritti di Claverie, e ricostruendo con il potere dell'immaginazione la figura di Mohamed, ha restituito in forma artistica **la forza di un gesto**, quello dell'amicizia, che ha superato anche la stagione del terrore.

Ne è nato uno spettacolo che ora, grazie all'Editrice missionaria italiana (EMI) che ne ha pubblicato il testo -Pierre e Mohamed. Algeria, due martiri dell'amicizia-, potrà essere ammirato anche in diocesi di Vicenza, per la regia di Francesco Agnello e l'interpretazione di Lorenzo Bassotto. Il 1 agosto 1996 i due amici vengono assassinati insieme alla porta dell'episcopio di Orano (guarda caso, la città di Albert Camus). Al funerale di Claverie prende parte una folla di fedeli islamici perché – dicevano – «era anche il nostro vescovo». L'amicizia di Pierre e di Mohamed diventa un esempio della forza disarmata dell'**umanità che sa sconfiggere la violenza**.

INFO & CONTATTI:

MISSIO
vicenza

☎ 0444.226546/7

✉ missioni@vicenza.chiesacattolica.it

🌐 www.missio.diocesivicenza.it

1919 2019
ACEC
LA SALA DELLA COMUNITÀ

emi editrice
missionaria
italiana

Spettacolo teatrale
**PIERRE E
MOHAMED**

Regia di Francesco Agnello
Artista musicale Lorenzo Bassotto

**1400 repliche
in 7 diversi Paesi del mondo,
appena approdato in Italia**

«Un successo
incredibile»
La Croix

«Una commovente storia
di coraggio, amicizia
e fedeltà»
L'Osservatore Romano

«Un inno
alla tolleranza»
La Vie

**UNO SPETTACOLO PER RACCONTARE
IL DIALOGO POSSIBILE!**

TRE APPUNTAMENTI:

VENERDÌ 18 OTTOBRE 2019 | NOVENTA VICENTINA ORE 20:45
CINEMA FAMIGLIA, Via G. Matteotti, 12

SABATO 19 OTTOBRE 2019 | VICENZA ORE 21:00
CINEMA PATRONATO LEONE XIII, Contrà Vittorio Veneto, 1

DOMENICA 20 OTTOBRE 2019 | SAN BONIFACIO (VR) ORE 17:30
CINEMA TEATRO CENTRALE, Via G. Marconi, 5

Monologo teatrale con accompagnamento musicale tratto dal libro *“Pierre e Mohamed. Algeria, due martiri dell'amicizia”* di Adrien Candiard (EMI).

Quella che il monologo teatrale Pierre e Mohamed ha intessuto in 8 anni è una geografia del dialogo tra religioni diverse. Questa pièce con attore unico è un esempio della forza dirompente della testimonianza. Protagonista è appunto la **storia di amicizia** tra un cristiano, monsignor Pierre Claverie, vescovo di Orano, in Algeria, e un musulmano, Mohamed Bouchikhi, un ragazzo ventunenne di fede islamica. Un rapporto di prossimità che si dipana lungo la terribile stagione del terrorismo del decennio nero in Algeria (1992-2001), quando 150mila persone caddero per morte violenta in una guerra civile scatenata da gruppi terroristici di matrice islamica e attizzata anche dalla repressione brutale dell'esercito. Tra di loro anche i 19 religiosi cattolici caduti come martiri e beatificati lo scorso dicembre.

Questa storia di amicizia, di un'amicizia più forte della morte, è stata raccontata da un giovane autore, Adrien Candiard. Un religioso domenicano trentenne che ha trovato nella figura di Pierre Claverie e nella sua teologia del dialogo una bussola per orientarsi nella propria vita di giovane studioso d'Islam al Cairo. Ma Candiard è andato più in là: attingendo agli scritti di Claverie, e ricostruendo con il potere dell'immaginazione la figura di Mohamed, ha restituito in forma artistica **la forza di un gesto**, quello dell'amicizia, che ha superato anche la stagione del terrore.

Ne è nato uno spettacolo che ora, grazie all'Editrice missionaria italiana (EMI) che ne ha pubblicato il testo -Pierre e Mohamed. Algeria, due martiri dell'amicizia-, potrà essere ammirato dai partecipanti del Meeting per la regia di Francesco Agnello e l'interpretazione di Lorenzo Bassotto. Il 1 agosto 1996 i due amici vengono assassinati insieme alla porta dell'episcopio di Orano (guarda caso, la città di Albert Camus). Al funerale di Claverie prende parte una folla di fedeli islamici perché – dicevano – «era anche il nostro vescovo». L'amicizia di Pierre e di Mohamed diventa un esempio della forza disarmata dell'**umanità che sa sconfiggere la violenza**.

INFO & CONTATTI:

MISSIO
vicenza

☎ 0444.226546/7

✉ missioni@vicenza.chiesacattolica.it

🌐 www.missio.diocesivicenza.it

1919 2019
ACEC
LA SALA DELLA COMUNITÀ

emi editrice
missionaria
italiana